

Quesito

Lo scopo della presente richiesta è di ottenere il Vostro parere sulla realizzazione di un sistema di drenaggio delle acque in un parcheggio interrato multipiano.

Il sistema in oggetto è realizzato su tre piani:

- nel piano terra a cielo aperto (quota 0,00) si raccolgono le acque meteoriche con un insieme di canalette annegate nel solaio dello spessore di 60 cm
- nel primo piano interrato (quota - 3,00) si raccolgono le acque di lavaggio e dell'impianto Sprinkler con un sistema di canalette annegate nel solaio dello spessore di 45 cm
- nel secondo piano interrato (quota - 5,85) si raccolgono le acque di lavaggio e dell'impianto Sprinkler con un sistema di canalette annegate nel pavimento e collegate direttamente al collettore di evacuazione
- dalle canalette del piano terra e del primo piano interrato l'acqua è evacuata con una serie di tubi di ghisa del diametro nominale DN 75: ogni tubo è collegato ad una canaletta del piano terra ed una del primo piano interrato come mostrato sullo schema allegato
- le canalette e la parte del tubo di evacuazione collegata sono installate al momento del getto del calcestruzzo
- la struttura dei solai ha una resistenza al fuoco REI 90.

Nell'allegato disegno è mostrato graficamente quanto descritto qui di sopra.

E' richiesto il Vostro parere sulle caratteristiche dei materiali da utilizzare per realizzare il sistema di evacuazione delle acque:

- sono utilizzabili tubi e raccordi in PVC e/o PEAD? in ghisa normale con giunti a bicchiere? In ghisa senza bicchiere con giunti equipaggiati con guarnizioni in materiale elastometrico?
- è necessario che i tubi siano certificati REI 90, come la struttura del parcheggio?
- debbono i tubi non certificati essere protetti con un rivestimento avente caratteristiche di resistenza al fuoco REI 90?

In attesa della Vostra cortese risposta, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Risposta Ministero

Facendo seguito alla nota prot. n° P1443/4108 sott. 22/38 del 2 novembre 1998, si comunica che il quesito sollevato è stato sottoposto all'esame del Comitato Centrale Tecnico Scientifico per la prevenzione incendi nella riunione del 9 febbraio 1999.

Al riguardo il parere espresso dal suddetto Comitato, con il quale si concorda, è che ai fini della sicurezza antincendio, non è necessario stabilire a priori le caratteristiche dei materiali utilizzati per la realizzazione di tubazioni di scarico delle acque.

Dette tubazioni non dovranno in ogni caso, compromettere, nell'attraversamento di elementi di compartimentazione (solai, pareti, etc.), le caratteristiche di resistenza al fuoco previste per i suddetti elementi.